

Honeywell porta il riciclo chimico in Egitto

Memorandum d'intesa siglato con Environ Adapt per uno studio di fattibilità. Alla base la tecnologia di pirolisi UpCycle del gruppo statunitense.

1 dicembre 2022 08:45

Un impianto per il riciclo chimico di rifiuti plastici potrebbe sorgere nei prossimi anni in Egitto da una collaborazione tra Honeywell e Environ Adapt, divisione di Intro Sustainable Resources (ISR). Se realizzato - ma siamo ancora alle fasi preliminari - potrebbe essere il primo di questo tipo sul continente africano.



A tale scopo, le due società hanno firmato nei giorni scorsi al Cairo un memorandum d'intesa che prevede l'implementazione della tecnologia di riciclo avanzato UpCycle di Honeywell UOP, basata sulla pirolisi di rifiuti plastici misti, non riciclabili per via meccanica. L'obiettivo è ampliare le attività di trattamento di rifiuti plastici in Egitto, affiancando al riciclo meccanico quello chimico.

Il protocollo d'intesa affida a Environ l'elaborazione di uno studio di fattibilità del progetto, al fine di valutare la disponibilità di rifiuti da trattare e mercati potenziali, condurre studi tecnici sul funzionamento dell'impianto e delle infrastrutture, nonché sviluppare un programma generale del progetto e l'analisi finanziaria. In questa fase, Honeywell UOP fornirà a Environ informazioni, analisi tecniche e commerciali, supportando così la fase di studio preliminare.

Il protocollo d'intesa, firmato durante la conferenza COP27 a Sharm El-Sheikh, è in linea con gli obiettivi della Vision 2030 elaborata dal governo egiziano, una visione politica, economica e sociale di lungo periodo in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs). Gli impegni prevedono una riduzione dei gas a effetto serra del 10% dal settore energetico, inclusi petrolio e gas, da raggiungere entro il 2030 rispetto ai livelli del 2016. Inoltre, la strategia nazionale sui cambiamenti climatici mira a portare la quota di energie rinnovabili al 42% entro il 2035 e prevede investimenti per 10 miliardi di dollari per creare 10 GW di energie rinnovabili e aggiornare le centrali termiche.

© Polimerica - Riproduzione riservata